

LA CONFESSIONE NON È
UNA CONDANNA DA SCONTARE
O UNA PENA DA INFLIGGERE,
MA UNA SPERANZA DA RIDARE
A CHI SI ERA ALLONTANATO.

ALDO T.



La Confessione Pasquale

Carissimi Parrocchiani,
in occasione della Pasqua, la
CONFESSIONE ha un valore
particolare, perché è dalla croce
di Cristo che viene la remissione
dei peccati.

Gesù è l'Agnello di Dio che porta sulle sue spalle il peccato del mondo e anche i nostri peccati personali.

Con la sua passione e la sua morte li ha espiati al nostro posto e per nostro amore, ottenendoci la riconciliazione col Padre e la vita eterna.

La remissione dei peccati ci viene donata nei sacramenti del Battesimo e della Penitenza, grazie ai quali moriamo con Cristo al peccato e risorgiamo con lui alla vita nuova della grazia. Noi viviamo la Pasqua unendoci alla morte e alla resurrezione di Gesù, attraverso un profondo cambiamento interiore.

La Confessione è un momento fondamentale della celebrazione della Pasqua. Comporta una revisione di vita e uno sguardo sui peccati che la macchiano.

Guardando alla croce con gli occhi della fede possiamo contemplare l'amore prodigo e senza confini del Figlio di Dio che ha dato la sua vita per la nostra salvezza.

Lasciamo che il cuore sia conquistato dalla contrizione e dal desiderio di cambiare vita. Accogliamo, con gratitudine il perdono dei peccati e il dono di una rinnovata amicizia con Gesù, nostro Signore e Redentore. Allora potremo sperimentare la dolcezza della pace, il dono che Gesù ha portato agli apostoli rinchiusi nel cenacolo. Non vi è dono più grande che l'uomo possa desiderare sulla terra.

***“La Pace sia con Voi”** Don Gianpiero*